



Tavola rotonda continua su leucemie acute, mielodisplasie e malattie ematologiche rare aggressive (BPDCN, Mastocitosi, AA, CMML) del Comprehensive Cancer Care and Research Network della Romagna – Seconda Edizione

14 maggio 2026

Centro Servizi Pievesestina – USL Romagna ([Piazza della Liberazione, 60, 47522 Cesena FC](#))

IL CONVEGNO E' RIVOLTO A N. 30 partecipanti

PROFESSIONE: MEDICO CHIRURGO, INFERMIERE, FARMACISTA, BIOLOGO, BIOTECNOLOGO, TECNICO DI LABORATORIO

DISCIPLINA: *Ematologia, Oncologia, Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Malattie Infettive, Medicina interna*

Durata del Corso: 3 ore

Responsabili Scientifici: *Dott. M.B. Giannini- Dott. G. Marconi- Dott. M. Rondoni- Dott.ssa A. Mianulli*

Location: Pievesestina aula multidisciplinare

RAZIONALE SCIENTIFICO

IRST IRCCS ed ASL Romagna con il Comprehensive Cancer Care and Research Network della Romagna (CCCRN) condividono i percorsi di terapia e assistenza clinica per tutte le patologie ematologiche. Nell'ambito delle Leucemie Acute i Centri di Ematologia contribuiscono alla ricerca clinica e traslazionale e alla conduzione di studi clinici producendo ricerca su patologie, modelli e processi assistenziali. La pratica consolidata di condividere la ricerca spontanea preclinica e traslazionale e lo sviluppo di progetti di ricerca su nuove terapie e sullo sviluppo di modelli che favoriscano la interazione tra i partecipanti alla rete e l'individuazione di criteri di efficacia e di efficienza in emato-oncologica consente di mantenere elevati e condivisi livelli di assistenza, e accesso a nuove terapie su tutto il territorio.

Ad integrazione delle ultime 2 edizioni ed in attesa della terza edizione degli incontri del CCCRN, nasce l'esigenza di focalizzare un approccio terapeutico con un nuovo gruppo di farmaci che stanno massivamente entrando nella pratica clinica di alcune delle forme di leucemia più frequenti e viceversa nel trattamento di forme più aggressive e meno comuni. Gli inibitori della menina rappresentano una nuova frontiera terapeutica da integrare a breve nel Nostro scenario di terapia dedicata alla leucemia acuta. Nell'incontro verrà analizzato sia il setting clinico in cui questi farmaci si stanno affacciando, quello della pratica clinica ma anche quello prettamente sperimentale, ma anche le nuove necessità diagnostiche a loro strettamente



connesse, e le metodiche più adatte, per ribadire l'importanza di una collaborazione multidisciplinare e di un aggiornamento continuo per affrontare le sfide complesse e in evoluzione dell'ematologia moderna.

Obiettivi principali del congresso:

- Aggiornarsi sulle strategie di diagnosi e trattamento delle leucemie acute, sempre attraverso clinical ground-rounds con esposizione interna di casi clinici di successo o insuccesso sottolineando i momenti di scelta terapeutica.
- Esplorare le innovazioni terapeutiche nei setting di pratica clinica e sperimentale
- Favorire il confronto multidisciplinare e lo scambio di esperienze tra professionisti.



Mercoledì 6 Maggio 2026

14:00 - 14:30 Registrazione partecipanti

Sessione: La nuova frontiera dei Menin inhibitors

Moderatori: **M. Rondoni – B. Giannini**

14:30 - 15:00 Menin Inhibitors: meccanismo d' azione (da NPM1 a MLL) (**C. Papayannidis**)

- 15:00 - 15:30 Diagnostica di NPM1 e MLL oggi
- C. Terragna
 - M. Tonelli
 - B. Giannini

15:30 – 16:00 I farmaci disponibili oggi (F. Monaco)

16:00 -- 16:30 Protocolli sperimentali attivi in AVR: passati, presenti e futuri.

- IN IRST (MB Giannini),
- in AUSL (G. Marconi)

16:30 – 17:00 Clinical ground-rounds (10 minuti ciascuno+5 discussione)

- AML MLL+ in relapse post Allo trapianto (**M. Rondoni**)
- Sd da differenziamento (**L. Zannoni**)
- AML FLT3 mutata in terapia con Menin-Inhibitors : monitoraggio MRD (**A. Nicoletti**)

17:00 -17:30 Discussione e Chiusura lavori